

## ***Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna***

### **OGGETTO n. 2628**

L.R. n. 40 del 2002, Titolo V. Modifica dei criteri riguardanti l'erogazione e l'utilizzazione dei contributi a favore dei Confidi operanti nel settore del turismo. Sostituzione del paragrafo C della delibera di Consiglio regionale n. 462 del 6 marzo 2003. (Proposta della Giunta regionale in data 2 maggio 2016, n. 639). (Prot. DOC/2016/0000370 del 22/06/2016)

Hanno partecipato alla seduta i consiglieri:

1) AIMI Enrico	24) MORI Roberta
2) ALLEVA Piergiovanni	25) MUMOLO Antonio
3) BAGNARI Mirco	26) PETTAZZONI Marco
4) BARGI Stefano	27) PICCININI Silvia
5) BERTANI Andrea	28) POLI Roberto
6) BESSI Gianni	29) POMPIGNOLI Massimiliano
7) BIGNAMI Galeazzo	30) PRODI Silvia
8) BONACCINI Stefano, <i>Presidente della Giunta</i>	31) PRUCCOLI Giorgio
9) BOSCHINI Giuseppe	32) RAINIERI Fabio
10) CALIANDRO Stefano	33) RANCAN Matteo
11) CALVANO Paolo	34) RONTINI Manuela
12) CAMPEDELLI Enrico	35) ROSSI Andrea, <i>sottosegretario alla Presidenza</i>
13) DELMONTE Gabriele	36) SABATTINI Luca
14) FABBRI Alan	37) SALIERA Simonetta
15) FOTI Tommaso	38) SASSI Gian Luca
16) GIBERTONI Giulia	39) SENSOLI Raffaella
17) IOTTI Massimo	40) SERRI Luciana
18) LIVERANI Andrea	41) SONCINI Ottavia
19) LORI Barbara	42) TARASCONI Katia
20) MARCHETTI Daniele	43) TARUFFI Igor
21) MARCHETTI Francesca	44) TORRI Yuri
22) MOLINARI Gian Luigi	45) ZOFFOLI Paolo
23) MONTALTI Lia	

Hanno comunicato di non poter partecipare alla seduta i consiglieri Paruolo, Ravaoli, Rossi Nadia e Zappaterra, è, inoltre, assente il consigliere Cardinali.

Presiede la presidente dell'Assemblea legislativa *Simonetta Saliera*, indi il vicepresidente *Fabio Rainieri*.

Segretari: *Matteo Rancan e Yuri Torri*.

Oggetto n. 2628:

L.R. n. 40 del 2002, Titolo V. Modifica dei criteri riguardanti l'erogazione e l'utilizzazione dei contributi a favore dei Confidi operanti nel settore del turismo. Sostituzione del paragrafo C della delibera di Consiglio regionale n. 462 del 6 marzo 2003.

(Proposta della Giunta regionale in data 2 maggio 2016, n. 639)

---

Prot. DOC/2016/0000370 del 22 giugno 2016

#### L'Assemblea legislativa

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale progr. n. 639 del 2 maggio 2016, recante ad oggetto "L.R. 40/02 Titolo IV: proposta all'Assemblea legislativa per la modifica dei criteri riguardanti l'erogazione e l'utilizzazione dei contributi a favore dei Confidi operanti nel settore del turismo. Sostituzione del paragrafo C della DCR 462/2003";

Preso atto:

- del favorevole parere espresso dalla commissione referente "Politiche economiche" di questa Assemblea legislativa, giusta nota prot. AL/2016/28941 in data 8 giugno 2016;
- del parere favorevole espresso dal Consiglio delle Autonomie locali (CAL) sulla proposta della Giunta regionale n. 639 del 2 maggio 2016 (qui allegato);
- degli emendamenti presentate ed accolti nel corso della discussione assembleare;

Vista la Legge regionale del 23 dicembre 2002, n. 40 e ss. mm. e in particolare:

- il comma 2 dell'art. 3 che prevede che Il Consiglio regionale approvi, su proposta della Giunta regionale, un atto di programmazione che definisca criteri generali, priorità e modalità applicative, relativi alle agevolazioni previste dalla legge stessa;
- il comma 3 dell'art. 3 che prevede che la Giunta regionale, ai fini della predisposizione dei criteri di cui al comma 2, sentita la Conferenza Regione-Autonomie locali (ora sostituito dal Consiglio delle autonomie locali dell'Emilia-Romagna in base alla L.R. 3/2009), attivi procedure di consultazione con le Province e le Associazioni di categoria più rappresentative a livello regionale;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 462/2003: "L.R. 40/02 art. 3, comma 2. Criteri e modalità per la destinazione dei contributi (Incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale). (Proposta dalla Giunta regionale in data 20 gennaio 2004, n. 45)";

Considerato che il paragrafo C della citata deliberazione 462/2003 contenente i criteri per la concessione delle agevolazioni di cui alla linea di finanziamento prevista dal Titolo IV della legge regionale 40/02 presenta la necessità di una revisione per adeguamento alle normative nel frattempo intervenute e in considerazione delle esigenze sempre presenti di agevolare il credito delle imprese del settore turistico;

Dato atto che le procedure previste al comma 3 dell'art. 3, sono state attivate ed hanno portato alla realizzazione di un incontro tra Giunta regionale e rappresentanti delle Associazioni di categoria più rappresentative a livello regionale;

Ritenuto altresì che, con successivi atti, la Giunta regionale potrà provvedere all'emanazione di modalità e procedure tecnico-amministrative relative alla gestione e monitoraggio dei finanziamenti erogati anche a seguito di modifiche normative nazionali o europee;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa sulla proposta della Giunta regionale all'Assemblea legislativa, n. 639 del 2 maggio 2016, qui allegato;

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

#### d e l i b e r a

- l'approvazione del documento "L.R. n. 40/02 - Sostituzione del paragrafo C della DCR 462/2003: Interventi previsti dal titolo IV della L.R. 40/02", riportato nell'allegato 1), parte integrante del presente atto;
- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO 1: “L.R. 40/02 - SOSTITUZIONE DEL PARAGRAFO C DELLA DCR 462/2003: Interventi previsti dal titolo IV della L.R. 40/02”;**

**C- INTERVENTI PREVISTI DAL TITOLO IV DELLA L.R. 40/2002**

**C.1** Criteri per l'erogazione di contributi a Consorzi-fidi e Cooperative di Garanzia operanti in Emilia-Romagna – indicati da ora in poi con il termine Confidi - di cui al titolo IV della L.R. 40/2002.

**C.1.1 Richiedenti**

Possono accedere ai contributi i Confidi, a carattere provinciale o regionale, fra imprese operanti nel settore del turismo. Possono fare parte di tali organismi anche operatori di altri settori produttivi, purché il totale delle imprese socie operanti nei settori del Turismo, come definiti al successivo punto C.1.2, e dei settori del commercio e dei servizi, come definiti dalla l.r. 41/97, rappresenti complessivamente almeno l'80% dei soci.

**C.1.2 Requisiti dei Confidi richiedenti.**

Al fine di accedere ai contributi i Confidi devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- operare nel settore del turismo. Ai fini della presente normativa si intendono imprese operanti nel settore del turismo le imprese iscritte al Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 del C.C., al R.E.A., all'Albo delle Imprese artigiane con i seguenti codici ATECO ISTAT 2007:

H – “Trasporto e magazzinaggio” limitatamente alla sottocategoria 49.39.01 “Gestione di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano” e alle classi 50.10 “Trasporto marittimo e costiero di passeggeri” e 50.30 “Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne”;

I – “Attività di alloggio e ristorazione” ad esclusione delle attività di cui alla classe 55.90 “Altri alloggi” e 56.29 “Mense e catering continuativo su base contrattuale” nonché alla sottocategoria 56.10.12 “Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole”;

N – “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese”, limitatamente alla divisione 79 “Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse” e al gruppo 82.3 “Organizzazione di convegni e fiere”;

R – “Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento”, limitatamente alla categoria 93.21.0 “Parchi di divertimento e parchi tematici” e alle sottocategorie 93.29.20 “Stabilimenti balneari” nonché 93.29.10 “Discoteche, sale da ballo, night-club e simili”;

S – “Altre attività di servizi per la persona”, limitatamente alle sottocategorie 96.04.10 “Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)” e 96.04.20 “Stabilimenti termali”;

F- limitatamente al gruppo 41.2 “Costruzione di edifici residenziali e non residenziali”, in riferimento alle imprese che realizzino interventi di costruzione, ristrutturazione, qualificazione di strutture turistiche ricomprese nei punti precedenti;

L – “Attività immobiliari”, limitatamente alla sottocategoria 68.20.01 “Locazione immobiliare di beni propri o in leasing”, in riferimento a imprese di locazione di strutture turistiche di proprietà ricomprese nei punti precedenti.

- essere beneficiari di contributi di Enti Pubblici locali e territoriali;
- associare qualunque operatore nel settore del turismo che ne faccia richiesta, qualora non esistano cause di legge ostative;
- concedere le garanzie e/o i contributi sugli interessi a qualunque operatore associato ne abbia titolo che intervenga nel campo del turismo, secondo le prescrizioni e con i criteri stabiliti dal presente atto;
- prevedere nel proprio statuto la preventiva comunicazione alla Regione Emilia-Romagna dei motivi e delle cause di scioglimento.

### **C.1.3 Termine e modalità di Presentazione delle Domande di Contributo**

Le domande di contributo devono essere presentate alla Regione Emilia-Romagna, entro il 31 maggio di ogni anno esclusivamente mediante PEC<sup>1</sup> (Posta elettronica certificata) all'indirizzo [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it). Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

Solo per l'anno 2016 la scadenza è fissata al 30° giorno dalla pubblicazione del presente atto sul BURT.

La richiesta, in regola con l'imposta di bollo, redatta utilizzando il modello adottato con determina dirigenziale e pubblicato sul sito regionale E.R Imprese, sottoscritta dal legale

---

<sup>1</sup> I documenti dovranno essere prodotti in formato PDF e trasmessi attraverso la casella di posta elettronica certificata del soggetto richiedente. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005.

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione. In caso di firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- relazione tecnica sull'attività svolta dal Confidi e suoi programmi di intervento;
- copia dello statuto in vigore; in alternativa è possibile presentare una dichiarazione, che attesti che il precedente statuto è stato trasmesso alla Regione specificando che non sono state effettuate modifiche;
- copia del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio, regolarmente approvato;
- documentazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'organismo richiedente, con visto del Presidente del Collegio Sindacale, riguardante l'importo dello stock delle garanzie in essere al 31/12 dell'esercizio precedente a soci operanti nel settore del turismo;
- documentazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'organismo richiedente, con visto del Presidente del Collegio Sindacale, riguardante l'importo totale dei finanziamenti erogati nell'anno precedente nel settore del turismo;
- dichiarazione del Legale Rappresentante da cui si rilevi l'importo degli interessi maturati sulle somme assegnate dalla Regione al 31 dicembre dell'anno precedente la richiesta di contributo, e la quota destinata a copertura delle spese di gestione.

#### **C.1.4. Percentuali di riparto e misura dei contributi**

I contributi complessivamente destinati dalla Regione ai Confidi sono ripartiti in base ai seguenti criteri:

##### **C.1.4.1. Contributi a fondo di garanzia**

I contributi a fondo di garanzia vengono assegnati, in base a quanto stabilito dal comma 1 dell'art 14 della L.R. 40/02, secondo le seguenti modalità:

- una quota non superiore al 10% dei fondi disponibili in bilancio è suddivisa in parti uguali su base provinciale. Qualora nell'ambito di una provincia operino più soggetti, la quota provinciale sarà ripartita in parti uguali.
- la quota rimanente, in proporzione all'importo complessivo delle garanzie in essere alla chiusura dell'esercizio precedente a quello in cui è presentata la domanda di contributo riguardanti interventi nel campo del turismo come definito al primo punto del paragrafo C.1.2.

Le risorse da erogare a fondo di garanzia sono erogate in un'unica soluzione ad esecutività dell'atto di concessione dei contributi.

##### **C.1.4.2 Contributi a fondo interessi**

La ripartizione dei contributi per interessi è effettuata, in base a quanto stabilito dal

comma 2 dell'art 14 della L.R. 40/02, secondo le seguenti modalità:

- una quota non superiore al 10% dei fondi disponibili in bilancio è suddivisa in parti uguali su base provinciale. Qualora nell'ambito di una provincia operino più soggetti, la quota provinciale sarà ripartita in parti uguali;
- la parte rimanente è suddivisa fra Consorzi-fidi e Cooperative di Garanzia in proporzione all'importo complessivo dei finanziamenti effettivamente erogati ed in essere nel corso dell'anno precedente a quello in cui è presentata la domanda, riguardanti interventi nel settore del turismo come definito al primo punto del paragrafo C.1.2.

I contributi in conto interessi sono concessi ai Confidi e devono essere assegnati nei tempi e modi stabiliti nella deliberazione della Giunta regionale di concessione.

#### **C.1.4.3** Requisiti per il riconoscimento dell'operatività a base provinciale.

L'operatività a base provinciale viene riconosciuta ai Confidi che dimostrino di avere, nella Provincia di riferimento, la sede legale o una sede operativa attiva con locali, personale e linee telefoniche. La disponibilità della sede può essere riconosciuta anche qualora si realizzi attraverso convenzioni o contratti di collaborazione con soggetti terzi.

#### **C.1.5** Accordi con istituti di credito.

Per l'assegnazione dei contributi in conto interessi attualizzati i Confidi concordano con gli istituti di credito politiche finalizzate al miglioramento delle condizioni a favore del mutuatario.

In tali accordi deve essere precisata la previsione dell'inserimento nel contratto di mutuo o di finanziamento dell'impegno al mantenimento del vincolo alla specifica destinazione d'uso sulla base della quale è stato concesso il contributo in conto interessi.

Il contributo a carico dei Confidi sarà attualizzato e versato all'istituto di credito mutuante in un'unica soluzione all'erogazione del finanziamento o, in caso di erogazione del mutuo che preveda l'erogazione a stato di avanzamento lavori nel momento dell'erogazione a saldo, coincidente con il periodo di inizio dell'ammortamento, in tale seconda ipotesi nessun contributo sarà riconosciuto sul periodo di preammortamento dei finanziamenti;

I Confidi si impegnano a pubblicare sul proprio sito internet le condizioni generali per la concessione della garanzia nonché le condizioni generali del finanziamento per le imprese stipulate con gli istituti di credito.

## **C.2 Agevolazioni concedibili ai soci**

Ai soci possono essere concesse agevolazioni sia sotto forma di garanzia ai sensi del comma 1 dell'art 12 della L.R. 40/02, che in conto interessi attualizzati ai sensi del comma 2 dell'art. 12 della l.r. 40/02, in base alla tipologia di intervento realizzata.

La richiesta di agevolazione può essere presentata dal proprietario se impresa o dal soggetto gestore della struttura su cui si intende intervenire. In caso di domanda presentata dal gestore si procede in modo analogo a quanto previsto nel paragrafo: "Domanda presentata dal gestore di cui alla sezione B) Interventi previsti dal Titolo II della L.R. 40/02, DCR 462/03".

I soci per poter ottenere le agevolazioni devono possedere i seguenti requisiti attestati tramite autocertificazione:

- a) avere sede legale o almeno una unità locale in Emilia Romagna risultante da relativa visura camerale;
- b) avere le caratteristiche di PMI di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 e all'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014;
- c) essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
- d) assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 e successive modificazioni (Codice antimafia);
- e) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

Il Confidi è tenuto a controllare la veridicità delle autocertificazioni prodotte con controlli a campione annuali nella misura minima del 5% e a dare riscontro sia della modalità di estrazione sia dei risultati delle verifiche. Per il controllo del punto d) il Confidi fa riferimento al Servizio Turismo e Commercio.

### **C.2.1 Agevolazione sotto forma di garanzia**

Le agevolazioni relative alle garanzia sono effettuate sotto forma di garanzie fidejussorie (comma 1 art. 12 L.R. 40/02), per le seguenti tipologie:

- tutti gli interventi ammissibili a contributo in conto interessi, fino ad interventi relativi a acquisto di beni mobili e attrezzature purché funzionanti connessi all'inizio dell'attività anche ulteriori rispetto agli interventi ammissibili a contributo in conto



- interessi un massimo di importo garantito di € 1.500.000,00 per finanziamenti fino a 5 anni o € 750.000,00 euro per finanziamenti fino a 10 anni;
- interventi per l'acquisizione della proprietà di strutture di imprese operanti nel campo del turismo. Fino ad un massimo di importo garantito di € 1.500.000,00 per finanziamenti fino a 5 anni o € 750.000,00 euro per finanziamenti fino a 10 anni;
  - interventi riguardanti la ristrutturazione del credito e la liquidità delle imprese operanti in Emilia-Romagna con sede legale o unità locale, nel campo del turismo fino ad un massimo 350.000,00 euro;
  - interventi relativi a acquisto di beni mobili e attrezzature purché funzionali e connessi all'esercizio dell'attività anche ulteriori rispetto agli interventi ammissibili a contributo in conto interessi fino ad un massimo di 300.000,00 euro.

L'importo della garanzia non può superare l'80% del totale del finanziamento/affidamento.

### **C.2.2 Contributi per l'abbattimento degli interessi**

I contributi in conto interessi sono concessi ai soci, ai sensi del comma 2 dell'art. 12 della L.R. 40/02, in forma attualizzata.

L'erogazione dell'agevolazione, da parte dei Confidi, è condizionata in caso di interventi strutturali, alla conclusione dei lavori. L'organismo beneficiario potrà delegare tale attività di controllo agli Istituti di Credito convenzionati tramite l'apposita convenzione. L'agevolazione si considera concessa nel momento della formalizzazione dell'assegnazione da parte del Consorzio o della Cooperativa.

La quote minime e massime di abbattimento dei tassi devono essere indicate nel sito internet del Confidi, eventualmente distinta per categoria di intervento e per la durata dell'operazione. Il contributo non potrà superare il tasso di interesse passivo complessivo.

In caso di interventi strutturali i Confidi dovranno concedere le agevolazioni in conto interessi ai propri consorziati per interventi conformi agli strumenti urbanistici ed iniziati non oltre i 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda.

Tipologie di intervento per le quali è ammessa l'agevolazione in conto interessi, le opere finanziate devono essere ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna:

- 1) Interventi di costruzione, ristrutturazione, riqualificazione di strutture ricettive, alberghiere extralberghiere e all'aria aperta così come definite dalla L.R. 16/04.
- 2) Interventi relativi a stabilimenti balneari ristrutturazioni e/o ammodernamento ed accorpamento degli stessi, disciplinati dai piani comunali particolareggiati dell'arenile.
- 3) Interventi relativi a punti di ormeggio fluviale e lacuale e interventi di acquisto o

adeguamento funzionale di Imbarcazioni destinate ad attività turistico ricreativa.

- 4) Ristoranti ed altri esercizi di ristorazione nei centri storici (Zone Omogenee A) escluse le attività di cui ai codici ATECO: 56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole; 56.29 Mense e catering continuativo su base contrattuale.
- 5) Interventi di realizzazione ristrutturazione o riqualificazione di Servizi di centri per il benessere fisico ATECO 96.04.10; 96. 04.20.
- 6) Interventi di ristrutturazione e riqualificazione limitatamente a discoteche e sale da ballo.

#### **C 2.2.2.1 Specifiche sull'ammissibilità delle spese per contributi in conto interessi:**

- 1) Le spese riguardanti attrezzature e arredi mobili, devono riguardare beni nuovi.
- 2) Per tutti gli interventi strutturali le spese tecniche e gli imprevisti sono ammesse, rispettivamente, nella misura massima del 20% delle spese ammesse.
- 3) Le spese per l'acquisto di aree ed immobili con finalità turistiche sono ammesse al contributo in conto interessi.

#### **C.2.2.2.2 Aree di intervento e priorità per interventi con agevolazione in conto interessi.**

La Giunta regionale può con successivo atto definire zone e interventi prioritari.

#### **C.2.2.2.3 Importi minimi e massimi per gli interventi con agevolazione in conto interessi:**

- importo minimo dei finanziamenti agevolati € 20.000,00;
- importo massimo dei finanziamenti agevolati € 1.875.000,00.

#### **C.2.2.2.4 Termini per la realizzazione dell'intervento**

I lavori edilizi di norma dovranno terminare entro 24 mesi dalla concessione dell'agevolazione salvo diverso termine convenuto e/o proroga concordata con il Confidi.

#### **C.2.3. Tipologie di intervento e spese non ammissibili ad agevolazione.**

Non sono ammissibili ad agevolazione interventi o spese relative a:

- interventi relativi a bed & breakfast e alloggi agrituristici;
- spese per lavori eseguiti in economia diretta non supportati da regolare fattura;
- interventi relativi all'abitazione del proprietario e del gestore;

- opere il cui inizio dei lavori è avvenuto anteriormente alla data di presentazione della domanda di oltre 12 mesi;
- I.V.A., quando questa non rappresenti un costo.

### **C.3 Vigilanza, vincolo di destinazione, banca dati, obblighi U.E.**

#### **C.3.1 Vigilanza**

Al fine di consentire la necessaria vigilanza i Confidi sono tenuti, a pena di decadenza dei contributi, a far pervenire alla Regione:

- i dati riguardanti le agevolazioni concesse ai propri associati, sia sotto forma di garanzia che in conto interessi, necessari alla implementazione della banca dati regionale e nazionale con le scadenze indicate nella delibera di concessione dei contributi o con altri atti successivi, pena la revoca dei contributi concessi;
- eventuali riduzione del contributo derivati da minori spese dovranno essere comunicate in sede di invio delle scheda per la banca dati e le quote eccedenti restituite alla Regione;
- dati sull'importo complessivo di interessi maturato e la quota destinata a copertura delle spese di gestione che non deve essere superiore all'80% dell'importo complessivo;
- altri dati specificamente richiesti riguardanti attività di controllo a campione.

#### **C.3.2 Vincolo di destinazione**

I Confidi devono garantire la Regione Emilia-Romagna nei confronti degli operatori nel campo del turismo, che gli interventi e le strutture realizzate siano mantenute nella specifica destinazione d'uso per il periodo e con le modalità individuate alla voce D vincolo di destinazione dei presenti criteri.

Copia della documentazione riguardante il vincolo o la fidejussione sostitutiva dovrà essere trattenuta agli atti dei Confidi e trasmessa alla Regione Emilia-Romagna in caso di richiesta.

#### **C.3.3 Obblighi U.E.**

I Confidi al momento della concessione delle agevolazioni, sia sotto forma di garanzia che in conto interessi, dovranno verificare il rispetto del vigente regolamento sul regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" ovvero ai successivi regolamenti in tema di "de minimis";

Le imprese sono tenute a fornire alla presentazione della domanda una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante relativa a qualsiasi altro aiuto “de minimis” ricevuto durante i due esercizi precedenti e nell’esercizio finanziario in corso.

I Confidi comunicano alle imprese l’importo, espresso in ESL, dell’agevolazione ricevuta:

- in caso di agevolazione sotto forma di garanzia, l’intensità agevolativa della garanzia, espressa in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), è calcolata, a cura del soggetto gestore ai sensi del Metodo nazionale approvato con decisione della Commissione Europea C (2010) n. 4505 del 6.07.2010. In particolare l’ESL è calcolata quale differenza tra a) e b), dove a) è il costo teorico di mercato della garanzia per la copertura dei prestiti per il capitale circolante e per gli investimenti, attualizzato al tasso europeo di riferimento alla data di concessione della garanzia, come previsto dal Metodo nazionale per calcolare l’elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle imprese e b) l’eventuale commissione versata dall’impresa;
- in caso di contributo in conto interessi, trattandosi di contributo attualizzato, l’importo da comunicare corrisponde al contributo attualizzato erogato dal Confidi all’istituto di credito finanziatore.

\* \* \* \*

EZ/dn

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/613

data 18/04/2016

IN FEDE

Morena Diazzi

CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI

IL PRESIDENTE

TIPO ANNO NUMERO

PG / 2016 / 315 108

Del 29 / 04 / 2016

All' Assessore al Turismo e Commercio  
Andrea Corsini

e p.c. Al Presidente della Giunta regionale  
Stefano Bonaccini

Al Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore  
al Welfare e Politiche abitative  
Elisabetta Gualmini

Al Direttore Generale Gestione, Sviluppo e Istituzioni  
Francesco Raphael Frieri

Al Direttore Generale Economia della Conoscenza,  
del Lavoro e Impresa  
Morena Diazzì

Al Capo di Gabinetto  
Andrea Orlando

Al Responsabile Area di Coordinamento Centrale  
Affari Istituzionali  
Filomena Terzini

Oggetto: Consiglio delle Autonomie Locali. Seduta del 29 Aprile 2016

Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009, in merito alla deliberazione di Giunta regionale concernente: "L.R. 40/02 Titolo IV: Proposta all'Assemblea Legislativa per la modifica dei criteri riguardanti l'erogazione e l'utilizzazione dei contributi a favore dei Confidi operanti nel settore del turismo. Sostituzione del paragrafo C della D.C.R. n. 462/03"

**Parere favorevole**

Cordiali saluti

Il Vice Presidente  
Claudio Casadio

Viale Aldo Moro 64 Tel. 051.527.4292 4236  
40127 Bologna Fax 051.527.4273

e-mail: [cal@regione.emilia-romagna.it](mailto:cal@regione.emilia-romagna.it)

a uso interno: DP/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Classif. \_\_\_\_\_ INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB  
Fasc. \_\_\_\_\_

---

IL PRESIDENTE

f.to *Fabio Rainieri*

I SEGRETARI

f.to *Matteo Rancan - Yuri Torri*

---

21 giugno 2016

È copia conforme all'originale.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Anna Voltan)  
*A. Voltan*

